



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Pubblicata in *Protezione*

del *14/10/2009*

Deliberazione n. *162*

OGGETTO:

Giudizio "Cristaudo Gaetano c/Provincia" Sentenza n.612/06 Tribunale di Barcellona P.G. e atto di precetto notificato il 27/10/09. Riconoscimento della somma di €1.171,81 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. A) del D. Lgs. n.267/00.

L'anno Duemila *dieci*, il giorno *quattordici* del mese di *Ottobre* nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino		
4) BIVONA Enrico		X
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano	X	
7) BRIUGLIA Piero		X
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore	X	
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore		X
15) DANZINO Rosalia		X
16) DE DOMENICO Massimo		X
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) MATOLINI Natalino GALATI RANDO	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino		X
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino		X
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

10 *12*

Totale n.

22 *22*

Assume la Presidenza *il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore*

Partecipa il Segretario Generale *Avv. Antonio Antonicelli*

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott. Antonino Calabrò

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n.612/06, notificata alla Provincia Regionale di Messina il 25.01.07, il Tribunale di Barcellona P.G. - decidendo il giudizio promosso da Cristaudo Gaetano ,contro questa Provincia , ha condannato quest'ultima al pagamento delle spese del giudizio;

VISTO l'atto di precetto notificato il 22.07.10 con cui Cristaudo Gaetano in dipendenza della sentenza n.612/09 intima il pagamento della complessiva somma di € 1.171,82, secondo il seguente prospetto:

€. 600,00 onorari e diritti
€. 75,00 spese gen.li 12,50%
€. 27,00 CPA 4%
€. 140,40 IVA 20%
€. 227,50 diritti successivi e del precetto
€. 10,00 notifica
€. 28,44 spese gen.li
€. 10,24 CPA 4% su €.255,94
€. 53,24 IVA 20% su €.266,18
€.1.171,82 totale

CONSIDERATO che le somme portate dai singoli atti sopra elencati devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 ;

VISTO l'**art.23** del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n.612/09 del Tribunale di Barcellona P.G. e dell'atto di precetto notificato da Cristaudo Gaetano il 27.10.09;

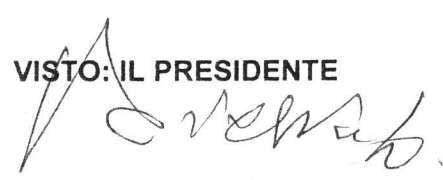
RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di € 1.171,82 portata nell'atto di precetto notificato da Cristaudo Gaetano il 22.10.09;

IMPEGNARE la complessiva somma di € 1.171,82 al Cap. ²⁷¹² cod. ^{wh} alla voce ¹²¹²¹²⁶ del Bilancio ¹²⁰⁶ ^{00/09} che presenta la necessaria disponibilità;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.


IL Responsabile dell'U.O.


IL DIRIGENTE


VISTO: IL PRESIDENTE

Si allegano i seguenti documenti:

1. Copia sentenza n. 612/09;
2. Copia atto di precetto not. il 27/10/09.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore, dà lettura del parere espresso dalla competente Commissione Consiliare, dei pareri di regolarità tecnica e contabile, del parere dei Revisori dei Conti, del dispositivo della sopratrascritta proposta, del dispositivo della sentenza e dei nomi dei legali che hanno preso parte al giudizio.

Il Consigliere F.Andaloro, interviene per dichiarazione di voto, esprimendo il voto contrario del gruppo cui appartiene, in quanto ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio, siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, sia Dirigenti e/o Amministratori, che hanno generato l'azione debitoria.

Il Consigliere A.Summa, nel dichiarare il voto favorevole alla sopratrascritta proposta di deliberazione, ribadisce quanto sopra espresso, e cioè che tutte le deliberazioni inerenti i debiti fuori bilancio siano trasmesse, dopo l'approvazione consiliare, alla Procura della Corte dei Conti e siano attivate le procedure di rivalsa nei confronti di coloro che hanno prodotto la situazione debitoria

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri M.Palermo, G.Saya, A.Calabrò, pone in votazione per alzata e seduta, la sopratrascritta proposta di deliberazione che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti:	22
Consiglieri Votanti:	18
Favorevoli:	17
Contrari:	1
Astenuti:	4(G.Rao,G.Grioli, A.Calabrò,A.Passari)

Il Consiglio approva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi

26 x 2010

04 FEB. 2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi

29 LUG. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente

del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore Spesa.

Addi

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO: PRESUNTO

MESSINA

23/6/11

IL FUNZIONARIO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

F.to Salvatore Ilicic Fiere

Il Segretario Generale

F.to Giuseppe Gelluso

F.to Adriano Antonio Celati

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione ^ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 30 OTT. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 28 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

ORIGINALI
NOTIFICHE

P

21/11/06 / 1000-8000-1000

PROVINCIA REGIONALE — MESSINA —	
26 GEN 2007	
Prot. n.	2650
DIVIS.	



RESISTENTE

445/06 R. E.
SENTENZA a verbale
N. 612/06
N. 5576/06 Cronol.
S. // Repert.

Repubblica Italiana

In nome del popolo italiano

Il Tribunale di Barcellona P.G., Sezione Civile, nella persona del Giudice Unico, dr. Ilaria Grimaldi, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

ex art. 23, co. 8, L. n. 689/81



Nella causa civile iscritta al n. 455 del Ruolo Generale degli Affari Contenziosi dell'anno 2006, avente ad oggetto: opposizione all'ordinanza ingiunzione ex artt. 22 e ss. L. 689/81, vertente

TRA

Cristaudo Gaetano, nato a Acicatena (CT) il 7/12/1964, elettivamente domiciliato in Barcellona P.G., Via S.S. S. Antonio n. 288, presso il recapito professionale dell'avv. Sebastiano Fazio, dal quale è rappresentato e difeso, come in atti;

RICORRENTE

E

Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante p.t.;

RESISTENTE

Decisa all'udienza del 7.11.2006, lette le conclusioni del ricorrente di cui al verbale di causa, senza che alcuno comparisse per parte resistente, all'esito della discussione orale, mediante lettura del dispositivo e della concisa esposizione dei seguenti motivi di fatto e diritto della decisione.

[Handwritten signature]
29/11/2007

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Il ricorrente, con ricorso del 20/3/2006, proponeva opposizione all'ordinanza ingiunzione n. 20/06 emessa il 23/2/2006 dalla Provincia Regionale di Messina e notificatagli in data 25/2/2006, per il pagamento della somma di € 4.652,60, sulla base del verbale di accertamento di illecito amministrativo per violazione dell'art. 52, co. 1, D. Lgs. n. 22/97, contestatogli in data 12/9/1997 da agenti del nucleo operativo ecologico, e successivo verbale di contravvenzione notificato il 21/2/2001; a sostegno dell'opposizione deduceva che, all'epoca dell'accertamento, l'impianto era ancora in costruzione e, pertanto, non funzionante, e la denuncia di cui alla contestazione andava fatta entro l'anno successivo, mentre la tenuta dei registri di carico e scarico era obbligatoria solo se gli oli usati superino i 300 Kg.; inoltre, che il verbale di contravvenzione veniva notificato solo in data 21/2/2001, ben oltre il termine perentorio di 90 giorni, di cui all'art. 4 L. 689/81; che avverso lo stesso il ricorrente aveva presentato richiesta di audizione, in relazione alla quale la Provincia di Messina non aveva adottato alcun provvedimento, per cui l'ordinanza ingiunzione era nulla; che comunque quest'ultima era stata notificata il 25/2/2006 oltre il termine generale di 30 giorni previsto dall'art. 2 L. 241/90 per la conclusione di procedimento amministrativo, in mancanza di previsioni specifiche e che il diritto alla riscossione delle somme si prescrive in cinque anni dalla commessa violazione, ai sensi dell'art. 28 L. 689/81.

Disposta la comparizione delle parti, nonché la comunicazione del ricorso e del decreto del giudice all'ente resistente, con onere di quest'ultimo di depositare la documentazione relativa all'accertamento, lo stesso provvedeva al deposito in cancelleria in data 24/5/2006.

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. L'eccezione di prescrizione è fondata, per cui la stessa merita accoglimento. Orbene, deve ritenersi che il provvedimento irrogativo di una sanzione amministrativa pecuniaria, emesso dall'autorità amministrativa ex art. 18 L. n. 689/81, non si deve concludere necessariamente nel termine di trenta giorni previsto in via generale, per la conclusione del procedimento amministrativo, dall'art. 2 della legge n. 241 del 1990, e applicabile in assenza di diverso termine specifico stabilito per legge o da regolamento, in quanto il procedimento contenzioso che porta all'adozione dell'ordinanza ingiunzione prevede il compimento di attività necessarie a garanzia degli interessati, che ne comportano una durata incompatibile con l'indicato termine di trenta giorni (cfr. Cass. civ., sez. I., n. 24053/2004).

Tuttavia, in assenza di altri termini, deve ritenersi che il termine massimo per l'adozione dell'ordinanza ingiunzione sia quello di cinque anni, decorrente dal giorno in cui è stata

commessa la violazione, previsto dall'art. 28 della stessa legge n. 689/1981 (cfr. Cass. civ., sez. I, n. 6769/2004).

Nel caso di specie, dunque, atteso che la violazione è stata accertata in data 12/9/1997 e l'ordinanza ingiunzione emanata il 23/2/2006 e notificata all'interessato in pari data, la stessa va annullata perché emessa in violazione dei termini di legge.

La soluzione non cambia anche a voler considerare atto interruttivo, la notifica del verbale di contravvenzione emesso in seguito all'accertamento effettuato, notificato al ricorrente in data 21/2/2001, atteso che l'ordinanza ingiunzione è stata emessa il 23/2/2006, cioè oltre cinque anni dallo stesso.

L'ordinanza ingiunzione opposta, dunque, deve essere annullata.

Rimangono assorbiti tutti gli altri motivi di opposizione.

La regolazione delle spese processuali segue la soccombenza e viene effettuata come in dispositivo.

P. Q. M.

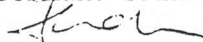
Il Tribunale di Barcellona P.G., Sezione Civile, in persona del giudice unico, dr. Ilaria Grimaldi, definitivamente pronunciando sul ricorso del 20/3/2006, proposto da **Cristaudo Gaetano**, nei confronti di **Provincia Regionale di Messina**, in persona del legale rappresentante p.t., così provvede:

- 1) Accoglie l'opposizione e, per l'effetto, annulla l'ordinanza ingiunzione n. 20/06 emessa il 23/2/2006 dalla Provincia Regionale di Messina e notificata in data 23/2/2006;
- 2) Condanna l'ente resistente al pagamento delle spese del presente giudizio di opposizione, che liquida in complessivi € 600,00, di cui € 200,00 per diritti ed € 400,00 per onorari, oltre spese generali, nella misura del 12,5% dei compensi, I.V.A. e C.P.A.

Così deciso in Barcellona P.G., li 7.11.2006.

Il Giudice

Dr. Ilaria Grimaldi



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Oggi

07 NOV. 2006

IL CANCELLIERE
Santi Fugazzotto

26 GEN 2007

Prot. n. 2650
DIVIS. 2650

ORIGINALE

NOTIFICA

ATTO DI PRECETTO

Il Sig. CRISTAUDO GAETANO nato ad Acicatenà (CT) il 07/12/64, elettivamente domiciliato in Barcellona P.G. alla Via Statale S. Antonino n. 288 presso lo Studio dell'Avv. Sebastiano Fazio che lo rappresenta e difende giusta procura posta a margine del presente atto

PREMESSO

- Che in data 12/09/1997 veniva contestato al Sig. Cristaudo, da agenti del nucleo operativo ecologico, processo verbale n. 54/161 e n. 54/30 di accertamento di illecito amministrativo per violazione dell'art. 52, co. 1 e co. 2 D. Lgs. n. 22/97;
- che in data 21/02/2001 al medesimo veniva notificato il suddetto verbale di contravvenzione;
- che il 23/02/2006 la Provincia Regionale di Messina emetteva nei confronti del Cristaudo Ordinanza Ingiunzione n. 20/06, notificata in data 27/02/2006 per il pagamento della somma di Euro 4.652,60;
- che con ricorso del 20/03/2006 è stata proposta opposizione avverso la suindicata Ordinanza ingiunzione n. 20/06, ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 685/81 instaurandosi procedimento civile iscritto al nr. 455 R.G. Affari Contenziosi 2006 (Trib. Bar)
- che il 07/11/2006 il Tribunale civile di Barcellona P.G. ha emesso Sentenza n. 612/06, che si notifica contestualmente al presente atto, con la quale:

- 1) accoglieva l'opposizione e per l'effetto annullava la

Nomino mio Procuratore e difensore l'Avv. Sebastiano Fazio a rappresentarmi nel procedimento di cui al presente atto, conferendogli i poteri di rappresentanza in giudizio e grado del giudizio ivi compresa la fase di opposizione ed esecuzione con facoltà di accettare e proporre transazioni. Autorizzo altresì il Perito nominato al trattamento dei dati sensibili in virtù della normativa legislativa sulla privacy.

Cristaudo Gaetano

Per Autentica

Avv. Sebastiano Fazio

Ordinanza ingiunzione n. 20/06;

2) condannava l'Ente resistente al pagamento delle spese del giudizio di opposizione, che liquidava in complessivi Euro 600,00, di cui Euro 200,00 per diritti ed Euro 400,00 per onorari, oltre spese generali nella misura del 12,5% dei compensi e oltre IVA e C.P.A.

Tutto ciò premesso, il Sig. Cristaudo Gaetano, sopra generalizzato, rappresentato, difeso e domiciliato intima e fa

PRECETTO

alla Provincia Regionale di Messina in persona del suo legale rappresentante p.t. di pagare all'istante entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

- Somma liquidata in Sent. EURO 600,00

(Diritti e Onorari)

- Spese generali 12,5% 75,00

- C.P.A. 2% (su 675,00) 13,50

- IVA 20% (su 688,50) 137,70

Così complessivamente la somma di Euro 826,20, nonché, la ulteriore somma di Euro 268,50 per spese, competenze ed onorari del presente atto, come da specifica che segue:

- Redazione atto di precetto (Diritti) EURO 13,00

- Redazione atto di precetto (Onorari) 23,00

- Esame Sentenza 11,00

- Richiesta notifica Sent. e Atto di precetto 12,00

- Posizione archivio 23,00

- Procura	6,00
- Sessione informatica	30,00
- Corrispondenza informatica	30,00
- Esame relata notifica	6,00
- Richiesta copie (n. 2 copie Sent.)	6,00
- Ritiro fascicolo di parte	6,00
- Ritiro orig. Atto di prec. e Sent. notificati	12,00
- Esame relazione di notifica	6,00
- Nota spese	11,00

SOMMANO EURO 195,00

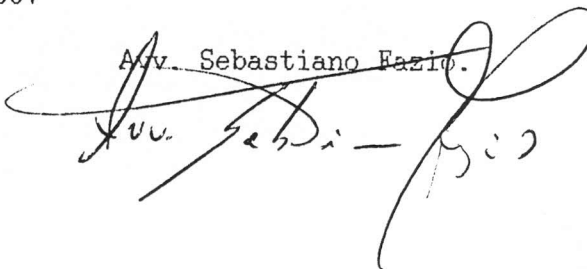
- Spese Generali	24,30
- C.P.A. 2%	4,38
- IVA 20%	44,75

SOMMANO EURO 268,50

Per un totale complessivo di Euro 1.094,70, oltre interessi maturandi, eventuali spese di notifica e successive occorrenze, il tutto con avvertimento che, in difetto di pagamento nei termini di cui sopra si procederà ad esecuzione forzata.
Con riserva di ogni altro diritto ed azione.

Barcellona P.G., lì 23/01/2007

Avv. Sebastiano Fazio.



DECRETO DI NOTIFICA

ed istanza come in città.

Il sottoscritto ufficiale giudiziario addetto all'U.A.M.P.
del Tribunale di Barcellona P.G., ho notificato l'atto
che precede a: Provincia Regionale di Messina
in persona del suo rapp. legale, me. Teodoro
Corso Cavour 38100 MESSINA.
mediante consegna di copia conforme a mani proprie.

A mani di.....
la busta chiusa e sigillata.

25 GEN 2007

24 GEN 2007

674

ATTO DI PRECETTO

Per il Sig. **CRISTAUDO GAETANO**, nato ad ACICATENA (CT) il 07/12/64, C.F.: CRSGTN64T07HO27H, elettivamente domiciliato in Barcellona P.G. in Via Kennedy n.336 presso lo studio legale dell' Avv. Antonino PINO che lo rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto

PREMESSO

- Che in data 12/09/1997 veniva contestato al Sig. CRISTAUDO, da Agenti del nucleo operativo ecologico, processo verbale n. 54/161 e n.54/30 di accertamento di illecito amministrativo per violazione dell'art. 52, co. 1 e co. 2 D. Lgs. n. 22/97;

- Che in data 21/02/2001 al medesimo veniva notificato il suddetto verbale di contravvenzione;

- Che il 23/02/2006 la Provincia Regionale di Messina emetteva nei confronti del Sig. CRISTAUDO Ordinanza di Ingiunzione n. 20/06, notificata in data 25/02/2006 per il pagamento della somma di Euro 4.652,60;

- Che con ricorso del 20/03/06 è stata proposta opposizione avverso la suindicata Ordinanza Ingiunzione n. 20/06, ai sensi dell' art. 609 della Legge 589/81 instaurandosi procedimento civile iscritto al nr. 455 R.G. Affari Contenziosi 2006 (Trib.Barcellona P.G.);

- Che il 07/11/2006 il Tribunale di Barcellona P.G., Sezione Civile, ha emesso Sentenza n. 612/06, notificata in data 25/1/2007, con la quale il Giudice Unico Dott.ssa ILARIA GRIMALDI:

1. Accoglieva l'opposizione e per l'effetto annullava Ordinanza Ingiunzione n. 20/06;

Nomino l'Avv. Antonino PINO per rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente procedimento, ivi compresi i giudizi di opposizione e la fase esecutiva, conferendo allo stesso ogni potere e facoltà di legge, inclusi quelli di farsi sostituire, di svolgere domande riconvenzionali, di conciliare, di transigere, di chiamare terzi in causa ed in garanzia, di ritirare atti e, a manleva, rinunciare agli atti e alle domande.
Eleggo domicilio legale presso il recapito dello stesso.

Dichiaro espressamente di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 ed autorizzo il trattamento dei dati.

Carlo Storti

PER AUTENTICA

Fav. 5° Dip. Tribunale civ.

Camp
1° Dip. 3° Ord.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
28 OTT 2009
1° DIPARTIMENTO - 1° U.D. <i>Camp</i>

VAR. *1° Dip. Aff. Legali*
Camp

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
28 OTT 2009
Prot. N. 37277

4906/06

comunicato al tribunale

2. Condannava l'Ente resistente al pagamento delle spese del giudizio

di opposizione, che liquidava in complessivi Euro 600,00, di cui Euro 200,00 per diritti ed Euro 400,00 per onorari, oltre spese generali nella misura del 12,5% dei compensi ed oltre IVA e C.P.A.

Per quanto sopra premesso il sottoscritto procuratore nell'interesse del proprio rappresentato

INTIMA FORMALE PRECETTO

alla Provincia Regionale di Messina in persona del suo Presidente pro-tempore, in Messina Corso Cavour, Palazzo dei Leoni, di pagare entro e non oltre 10 gg. (dieci giorni) dalla data della notificazione del presente atto le seguenti somme:

- Somma liquidata in Sentenza Euro 600,00 (Diritti e Onorari); Spese generali 12,5% Euro 75,00; C.P.A 2% (su 675,00) Euro 13,50; IVA 20% (su 688,50) Euro 137,70;
- Così complessivamente la somma di Euro 826,20, nonché, la ulteriore-somma di Euro 312,88, per spese, competenze ed onorari del presente atto, come da specifica che segue:

Posizione archivio €.39,00; Consultazioni cliente €.39,00; Corrispondenza informativa €.39,00; Disamina titolo esecutivo €.10,00; Delega e autentica di ogni firma €.10,00; Atto di precetto €.39,00; Dattilo e collazione €.6,00; Spese imponibili 2,50; Notifica atto €.10,00; Esame di ogni relata di notifica €.10,00; ONORARI Redazione precetto €.23,00 Spese generali 12,5% €.28,12; Cassa avvocati 2% €.5,11; I.V.A. 20%

per un totale complessivo di Euro 1.139,08

salvo errori ed omissioni rettificabili a semplice richiesta, oltre gli interessi

legali maturati e maturandi fino al soddisfo, le spese di notificazione del
presente atto e le altre spese e compensi successivi con inerenti IVA e
CPA come per legge; con espresso avvertimento che, non provvedendo al
pagamento di quanto sopra precettato nel termine assegnato, si procede-
rà ad esecuzione forzata nei modi e termini di legge.

Con riserva di ogni altro diritto ed azione.

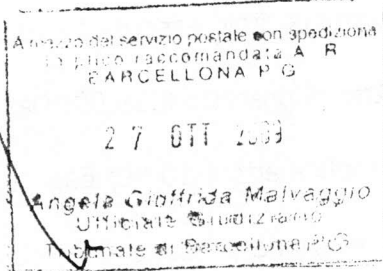
Barcellona P.G. li 26/10/03

Avv. Antonino PINO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto addetto all'U.N.E.P.
ho notificato l'atto
~~PROVINCIALE~~ ^{REGIONALE} PROVINCIALE DI MESSINA,
IN PERSONA DEL SUO PRESIDENTE A.T., CON SEDE
PALAZZO DEI LEONI - CORSO CAUDU R. - MESSINA

mediante consegna di copia conforme a mano





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 208 /REV

Messina, 07/09/2011

Risposta Nota prot. n. 1441/Aff. Cons. del 18/Agosto2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO "CRISTAUDO GAETANO c/Provincia". Sentenza n. 612/2006
Notificata il 25/01/2007. Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto. Riconoscimento
della somma di € 1.171,82 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a)
del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio "Affari Generali ed Istituzionali"
U.O. "Atti Consiglio e Commissioni Consiliari"
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota n. 1441/Aff.Cons. del 18 agosto 2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267: "*con delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*";
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

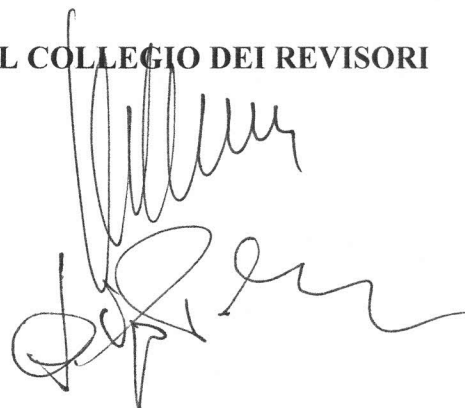
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA
RICONOSCIBILITA' DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i conseguenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Lgs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Configurandosi ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA, 07/09/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'.